

Rimborsi danni post alluvione: on line la piattaforma “Sfinge”

Dal 15 novembre famiglie e imprese potranno richiedere il contributo per i danni subiti dal 1° maggio 2023



15 Novembre 2023 Dalle ore 15 di oggi, 15 novembre, famiglie e imprese potranno richiedere il contributo per i danni causati dalle alluvioni che a maggio hanno colpito l’Emilia-Romagna. Sarà infatti attiva la piattaforma informatica “Sfinge alluvione 2023”, versione aggiornata di quella voluta e realizzata dalla Regione nel 2012 per i danni dovuti al sisma in Emilia.

La piattaforma è frutto della collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e la Struttura commissariale per la Ricostruzione ed è stata riconfigurata sulla base dei parametri e requisiti indicati nelle ordinanze firmate dal Commissario straordinario per l’alluvione, il generale Francesco Paolo Figliuolo, d’intesa col presidente Stefano Bonaccini che riveste il ruolo di subcommissario: la numero 11/2023, che indica le modalità da seguire per le domande provenienti alle attività produttive, e la 14/2023 dedicata a quelle per cittadini e famiglie.


La quantificazione del danno subito, ma soprattutto il nesso di causalità tra il danno e gli eventi calamitosi, dovranno essere giustificati per il tramite di perizia asseverata o, a seconda dei casi, attraverso perizia giurata, utilizzando l’apposito modello riportato negli allegati delle ordinanze, e dovrà essere redatta da un tecnico abilitato, iscritto a un Ordine o a un Collegio, privo di interessi comuni con il committente.

Ciò che sarà riconosciuto è indicato dettagliatamente nelle singole ordinanze commissariali: sul sito della struttura commissariale (commissari.gov.it/alluvionecentronord2023) a breve saranno anche disponibili domande e risposte (FAQ) illustrative, nelle quali si troveranno anche casi particolari e le risposte ai quesiti e dubbi più frequenti.

Per accedere a “Sfinge Alluvione 2023” occorre avere l’accreditamento digitale (Spid, Carta di Identità Elettronica o Carta Nazionale Servizi) e possedere un indirizzo di posta certificata (Pec).

La domanda per ottenere i rimborsi deve essere presentata dagli interessati o da un loro delegato

munito di procura speciale solo per il tramite della piattaforma informatica dedicata. Alla domanda dovranno essere allegati obbligatoriamente i documenti: scheda di rilevazione dei danni, redatta da un professionista abilitato, secondo lo schema riportato negli allegati; perizia tecnica asseverata o giurata rilasciata da un professionista abilitato; progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo, da cui risulti l'entità del contributo richiesto.

Il link d'accesso alla piattaforma, così come le informazioni via via che saranno aggiornate, si troverà anche sul portale della Regione Emilia-Romagna(www.regione.emilia-romagna.it) e nella sezione "Misure di sostegno" del sito dedicato all'alluvione: www.regione.emilia-romagna.it/alluvione/aiuti 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*